

1835 Gentile Amico

1835.
75

89

Thorvaldsens Museums
ARKIV.

Roma li 8. Aprile 1835

Da una combinazione seppi nell'anno passato che si trovava
costi, e vi scrissi congratulandomi della buona fortuna
da voi incontrata, e rammentando la vostra esattezza
d'obbligazione che confero, e di cui vi mando copia acciò
vi serva di norma. Perchè dice che ricevuta non abbiate
quella mia lettera giacchè non dubito che altrimenti
rispetto non m'avete a pronto corso a mandovi sempre
completate per un uomo onesto. Sono sicuro che la presente
vi pervenga infallibilmente, onde attendo grato nel incontro
che m'indovinerete per mezzo della diletta persona che
vi farà avere queste mie foglie.

Spiega già quattro anni che sperdetti quasi contemporaneamente
mei e miei cari. Penso per cui la salute
Alcuno mi trasferì in Roma, ove viid contenta, e
ove ho idea di fissarmi per sempre, e siccome offro
spese che a tal fine sono indispensabili, occorre molto
denaro specialmente in questa capitale ove tutto è
ad alto prezzo, così opportunissimo mi giungerà quanto
attendo dalla vostra onorabile persona.

Gradirei moltissimo le vostre particolari notizie, e quelle
della famiglia vostra e salutandovi entrambi con vera
stimola mi prete

Vottate
8/12 1835

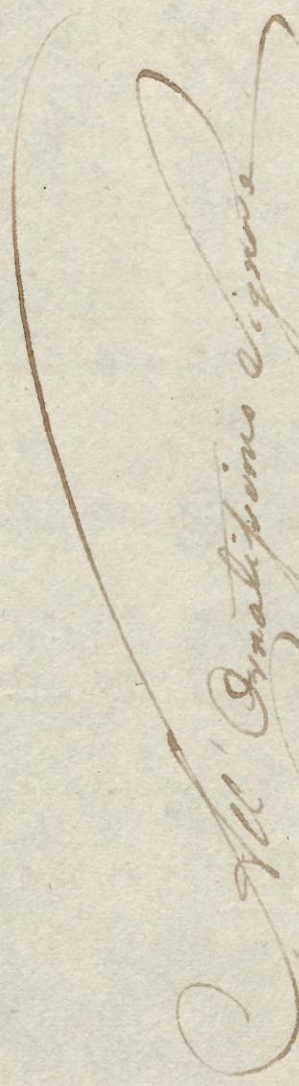
Giuseppe Amico
Carlo Marchese

copias

Ancona li 5 gbre 1817

Io sottoscritto confesso avermi debitore alla Sig. Isabella Marsilasi
 di scudi ventitrè che mancano a compire li scudi cento per la devota affior-
 vata a tenore della scrittura di Fermo della scorsa fiera, e più scudi d'acquitte
 che mi preste in Fermo, più scudi ventiquattro per il viaggio che doversi
 pagare per il ritorno a Bologna, in tutto sono scudi settantaquattro
 li quali m'obbligo pagare tutto il termine d'un anno, o dunque
 mi trovi allo esbillore del presente senza eccezione alcuna.
 In fede fu il presente da me sottoscritto

qui segue la firma


 M. Analfonso Agnoli
 M. Andrea Magnoli
 Copenaghen